



- [Home](#)
- [L'Associazione](#)
- [Strutture collegate](#)
- [I Servizi](#)
- [ConSORZI](#)
- [Convenzioni](#)
- [Sala Stampa](#)
- [Lavoro](#)
- [Contatti](#)

- [Area Tutela e Sviluppo](#)
- [Area Economica](#)
- [Area Servizi Tecnici](#)
- [Finanziamenti](#)

Area Tutela e Sviluppo

FACIT-SME

Il progetto, finanziato dalla comunità europea, ha avuto inizio nel 2010 ed è entrato nel 2° anno di vita, quello del pieno dispiegamento delle attività più importanti e critiche per il raggiungimento degli obiettivi.

Nel primo anno di attività è stato sviluppato uno studio relativo alle diverse metodologie e "best practice" per la gestione dei progetti ICT nelle PMI correlandoli alle certificazioni di Qualità specifiche del settore IT e ai Metodi di Ingegneria del Software. Certificazione di Qualità e adattamento di modelli specifici spesso sono il requisito indispensabile per operare nei paesi europei ed extra-europei.

Nell'ultimo meeting tenutosi a Bilbao è stato evidenziato il progresso nella progettazione dell'ORM (Open Reference Model), uno dei componenti principali del Facit, ovvero un modello che immagazzinerà le conoscenze relative ai metodi dell'ingegneria del software (Waterfall Model, Spiral Model, Scrum, ISO 13407, MDA, MDI, JAD), metodi per il Project Management, modelli di qualità e relative procedure (CMMI, ISO 9000, SPICE, ITMark).

Oltre ai modelli e procedure Facit offrirà un ambiente completo di tutti gli strumenti necessari (programmi applicativi) per gestire le varie fasi dei progetti ICT: dalla fase della raccolta dei requisiti, alla fase della assistenza post-vendita per offrire soluzioni pronte per utilizzo.

Il progetto vede la Confapi, associazione delle PMI, nel ruolo di associazione promotrice e fanno parte del gruppo di partenariato due società modenesi (Qonsult di Formigine e Team Software di Cognento), l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e la Joinet spa di Bologna. Su scala internazionale il partenariato vede coinvolte associazioni, PMI e centri di ricerca spagnoli e ungheresi sotto il coordinamento del prestigioso centro di ricerca tedesco Fraunhofer Institute di Berlino.

Sono note le difficoltà che le PMI incontrano nell'accesso ai finanziamenti comunitari (prevalentemente utilizzati dalle grandi imprese, in questo caso la Confapi è riuscita a preparare e presentare con successo un progetto fortemente innovativo e a organizzare un partenariato nazionale e internazionale che unisce competenze nel mondo ICT di alto livello.

Ora che si entra nella periodo di lavoro più impegnativo Confapi ha deciso di mettere a guida e coordinamento del progetto il manager Andrea Cattabriga, che vanta una lunga esperienza nella direzione della funzione ICT in grandi imprese del territorio e che da tempo collabora con gli altri partner del progetto per lo sviluppo di progetti innovativi, partecipando come esperto ai loro meeting di R&S.

Confapi e con essa il nuovo coordinatore del progetto si adopereranno per far progredire il progetto avendo sempre come riferimento i bisogni delle PMI e in particolare di quelle che intraprendono un progetto di informatizzazione aziendale, di sostituzione del ERP, ecc.

Una attenzione particolare verrà dedicata al tema del controllo del processo di sviluppo del software in rapporto con il controllo del progetto dove si intersecheranno problematiche tipicamente tecniche (linguaggi e metalinguaggi di programmazione, architetture, ecc.) con altre specificamente gestionali (tools di project management, standard ISO, ecc.).

Anche grazie al contributo tecnologico che Qonsult spa e Team Software mettono in campo unitamente al supporto scientifico della Facoltà di Ingegneria di Modena e Reggio Emilia le aspettative sono alte e il contributo italiano al progetto è determinante.

Prossimo appuntamento in cui si riuniranno tutti i partner di ricerca: European Software Institute (Spagna), IPK Fraunhofer (Germania), Unimore, associazioni: Confapi, Conetic (Spagna), IVSZ (Ungheria) e le PMI tra cui Qonsult e TeamSoftware di Modena sarà a Berlino 30 marzo-1 aprile 2011.

Confapi ha predisposto un ricco piano di iniziative divulgative per avvicinare ai risultati di ricerca le imprese del territorio. Il dottor Fabio Zampolini dell'area "Ricerca e Sviluppo" Confapi è responsabile dell'esecuzione operativa del piano. Tra le principali attività del piano si segnala:

- 1) Creazione dell'area specifica nel sito web di Confapi dedicata al Facit-SME
- 2) Newsletter periodica
- 3) Eventi ed incontri promossi da Unimatica a livello locale, regionale e nazionale
- 4) Interviste radio e televisive
- 5) Creazione di materiale video e audio di supporto e comunicazione attraverso canali tradizionali e social network.

Per ulteriori informazioni potete rivolgervi all'indirizzo mail a.cattabriga@confapimodena.it

Qui disponibile la [Rassegna Stampa](#) relativa al progetto FACIT SME

Area riservata

[Hai dimenticato la password?](#)

Area tutela e sviluppo

[Servizio Relazioni Associate](#)